

**Albis 06, II d,P**

**Giovanni 20, 19-41**

***SE NON VEDO E NON TOCCO, NON CREDO.***

**Questo nostro fratello Tommaso, che tanto ci assomiglia per la sua sensibilità moderna: non dà niente per scontato, non si accontenta del sentito dire, vuol controllare di persona. Così come a noi non basta essere nati in contesto cristiano, abbiamo bisogno di risposte ai segni dei tempi che evolvono, che mettono in crisi, che richiedono risposte sempre nuove nella cultura che muta e ci interpella.**

***SE NON VEDO NELLE MANI IL SEGNO DEI CHIODI E NON METTO IL DITO NEL SUO COSTATO TRAFITTO, NON CREDO.***

**E' la ricerca di una identità concreta. Tommaso non vuole fantasie, cerca il Gesù conosciuto e amato, non gli interessano i fantasmi delle donne.**

**Detto per noi: la fede è l'incontro con un Vivente, è il fascino di un amore fondamentale e ineffabile che ti interpella e ti conquista, di un mistero che ti abita e determina le tue preferenze e fa della vita una avventura con Dio e dentro il mistero di Dio. Distratti e superficiali, spesso ci precludiamo il meglio dell'esistere, là dove palpita il cuore stesso del mondo. Anche se pulviscolo agitato nell'universo, siamo pur sempre l'immagine viva di Dio: ci interessano i suoi pensieri di Dio, tutto il resto è dettaglio.**

**..Tommaso capisce, rinuncia a toccare con le mani, piega le ginocchia e confessa: "*Mio Signore e mio Dio*". *Mio* non perché ti possiedo, non perché ti piego al mio volere e alle mie mire. *Mio* perché ti appartengo, perché mi abbandono a te, sei il meglio della mia vita, tutto da te acquista senso e valore. Certe verità si capiscono e si verificano solo a ginocchia genuflesse, in preghiera.**

**Chi possiede non ama, chi ama si offre soltanto. Sicchè, Signore, non smetto di servirti e di esserti fedele là dove non sono capito, là dove mi guardano come un illuso, là dove sono compatite le mie scelte di condivisione, là dove la preghiera mi riesce arida e amara come a te nel Getzemani, là dove la tua chiesa è santa e peccatrice insieme, là dove tutto mi sembra perduto.**

**La fede è principio della speranza e fondamento di quell'amore che scende dall'alto.**

**Ci sono tanti modi di amare, il tuo, Signore, è il migliore senza confronti. Perciò ti seguo, Signore, tu sei la mia suprema fiducia.**

**Poiché vedo che ci sono dei bambini presenti, li introduco ad adorare e amare le mani chiodate e il costato squarciato di Gesù con questa canzone curda. “C’era nel bosco una piccola canna dagli occhi di rugiada, che amava il vento. Tutti gli alberi del bosco ne erano innamorati. Ma il bosco, geloso, ne decretò la morte. Chiamò il picchio dal becco forte, che ripetutamente colpì nel cuore la piccola canna innamorata del vento. Da quel giorno la piccola canna innamorata del vento divenne un flauto che, con le dita del vento e le sue dolci note, cantò le ferite degli amanti, ovunque dispersi nel mondo”.**

**La grazia del Signore risorto sia con tutti voi  
Interponendo l’intercessione di Maria, madre e sorella, e di Giovanni Paolo II ritornato al Padre, celebriamo questo sacrificio di lode e di ringraziamento al Signore per i molti anni della mia vita e del mio sacerdozio. Finchè il torrente scorre lieto lungo i pendii, tutto è vita e festa, ma quando il torrente è in vista della foce, non resta che guardare avanti all’immensità del mare che ti accoglie, là dove poche sono le cose che contano e restano.**

**Dopo tanti anni vissuti insieme operosamente, ora siate le sentinelle vigili dalle fiaccole accese che mi introducono nella sala del banchetto. Poiché tutto è grazia, anche i peccati, ci disponiamo a incontrare il Signore, sotto i segni della Parola e dell’Eucarestia, con sentimenti di amore grato e penitente.**

***Credi in Dio che è padre e madre di ogni uomo? Credi in Gesù Cristo fratello di ogni uomo? Credi nello Spirito Santo, maestro e guida della nostra fede e del nostro amore? Credi la Chiesa, santa e peccatrice, madre e maestra della comunità dei credenti lungo i sentieri della storia?***